



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: ARCI SERVIZIO CIVILE COSENZA

Indirizzo: VIA PADRE GIGLIO COMPLESSO PIAZZA MOLINO 01

Tel: 0984-482440

Email: cosenza@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivilecosenza.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: ANNA CANDIDA MASSARO

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: LUCIA RUGGIERO, ANGELO GALLO, ANNA CANDIDA MASSARO

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **VIVERE A COLORI***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: DISABILI

Codifica: A06

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto "**VIVERE A COLORI**" è rivolto alle persone affette da Sindrome di Down, in particolare ai soci **dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) di Cosenza**, sede di attuazione del progetto.

Il contesto entro il quale si inserisce il progetto è la città di Cosenza e il suo interland. Sede naturale dell'intervento progettuale è la struttura dell'Azienda Sanitaria Provinciale dove ha sede l'Associazione Italiana Persone Down sezione di Cosenza.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'Associazione è un'Associazione senza fini di lucro e si pone essenzialmente come un punto di riferimento per le persone con sindrome di Down e le loro famiglie, gli operatori socio-sanitari e della scuola ed opera per favorire il pieno sviluppo sociale, mentale ed espressivo delle persone con Sindrome di Down, così come previsto dalle finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale. L'AIPD Nazionale comprende 48 sezioni in tutta Italia (fra cui la sezione di Cosenza, appunto) e, a sua volta, fa parte di importanti organismi a carattere nazionale ed internazionale quali la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), COORDOWN (Coordinamento nazionale delle associazioni delle persone con sindrome di Down) EDSA (European Down Syndrome Association), FID (Forum Italiano sulle Disabilità). L'AIPD Nazionale è, a sua volta, un punto di riferimento per ogni sezione, in quanto offre una serie di servizi ed opportunità, promuovendo progetti specifici per le persone con sindrome di Down, sia a carattere nazionale che europeo, con percorsi di formazione, sia per le persone con sindrome di Down che per gli operatori, sui temi dell'autonomia, della scuola e degli inserimenti lavorativi, con la promozione di stage lavorativi presso vari enti convenzionati a carattere nazionale, rivolti ai ragazzi più grandi, come per es. quelli attivati con il Quirinale in Roma, (collaborazione presso le sue cucine e presso i suoi giardini) Anche a livello europeo i ragazzi di tutta Italia hanno la possibilità di partecipare a soggiorni in varie capitali europee, spesso anche questi caratterizzati da stage in contesti socio-lavorativi e finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze nell'ottica della promozione di percorsi lavorativi.

L'AIPD di Cosenza da anni si impegna in varie attività, la scelta di inserire in alcune di queste i volontari di SCN nasce dalla consapevolezza che i giovani volontari vivranno una esperienza ricca dal punto di vista umano, con un percorso di scambio e scelta reciproci. Giorno dopo giorno, impareranno a guardare la realtà con occhi nuovi, avranno dei maestri eccezionali, cioè gli stessi ragazzi, e nel contempo, attraverso la loro presenza permetteranno agli utenti di avere nuovi stimoli per ottenere competenze necessarie in direzione di un'autonomia possibile.

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Contesto territoriale

Cosenza, il capoluogo di provincia più a nord della Calabria, sorge sui sette colli nella [valle del fiume Crati](#), alla confluenza di quest'ultimo con il [Busento](#). Tale confluenza consente di distinguere l'area dell'insediamento primigenio, posta in alto fino al colle Pancrazio, e la città moderna sviluppatasi lungo la riva sinistra del [Crati](#). Il nucleo storico, meglio conosciuto come *Cosenza vecchia*, rispecchia la comune facies degli antichi insediamenti collinari, dominata da vicoli erti, stretti e tortuosi lungo i quali si erge un'edificazione fatta da fabbricati minuti e palazzi signorili, arroccati sui colli Pancrazio, Guarassano e Torrevetere, a sinistra del Crati, mentre sono rare le abitazioni su i restanti colli Gramazio, Triglio, Mussano e Venneri.

L'intera area d'insediamento è protetta ad ovest dalla [Catena Costiera](#) meridionale (lungo la quale svetta [Monte Cocuzzo](#) di formazione dolomitica calcarea e che molti ritengono invece erroneamente un vulcano spento) che separa la città dal [Mar Tirreno](#), e ad est dalla [Sila](#), l'altipiano boscoso in cui vive ancora il [lupo](#), animale totemico della città stessa e simbolo della locale [squadra di calcio](#).

La città si estende su una superficie di 37,2 km², ad un'altezza dal livello del mare pari a 238 m s.l.m.

Secondo la XXII edizione di rapporto Ecosistema urbano 2014 indagine stilata da [Legambiente](#) e [Ambiente Italia](#) pubblicata su [Il Sole 24 ORE](#), Cosenza raggiunge il prestigiosissimo risultato di prima città del [Meridione](#) collocandosi all'11° posto nella classifica finale su 104 capoluoghi di provincia italiani: La città

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

è cresciuta notevolmente in materia di sostenibilità ambientale a livello nazionale confermandosi anche la città più verde in Calabria; infatti dopo il 33° posto dell'anno 2008, si era collocata al 45° posto complessivo tra i 103 capoluoghi di provincia italiani nella classifica finale e seconda nel sud solo a Caserta nel 2009 e secondo la stessa indagine del 2010 che si basa su parametri come trasporto pubblico, isole pedonali, zone a traffico limitato, depurazione delle acque, raccolta differenziata ect al al 55° posto nazionale e primo capoluogo in Calabria. Nota dolente è il problema atavico della perdita di acqua potabile con percentuali considerevoli a cui le amministrazioni comunali hanno posto riparo negli anni attraverso un programma di lavori di riefficientamento della rete idrica ormai obsoleto. Nel mese di gennaio del 2013 Cosenza ha avviato un piano di alleanza con la città di **Torino** nell'ambito dell'esperienza sulle smart city, "città intelligenti" che investono su servizi ad alto contenuto tecnologico ed alto indice di **sostenibilità ambientale**. Il progetto "smart city" di cui Cosenza è beneficiaria per un importo di 20 milioni di euro interessa in modo particolare l'isola pedonale di Corso Mazzini, cuore della città moderna. Nel 2014 entra a far parte della rete internazionale Civitas 2020 insieme ad altre 24 città italiane e 300 città europee grazie alle politiche perseguite in materia di mobilità sostenibile attraverso l'implementazione di piste ciclabili, bike e car sharing, ZTL e in generale ristrutturazione del trasporto urbano. Per quanto riguarda il tema dei rifiuti solidi urbani, dopo molti anni di problemi relativi alla raccolta e allo smaltimento, dal 2011 il comune ha introdotto con un progetto definitivo la raccolta differenziata porta a porta. Alla XXI edizione di "Comuni Ricicloni" organizzata da Legambiente nazionale del 2014, Cosenza ha ricevuto il riconoscimento "Start up" grazie alla percentuale del 52,5% di raccolta differenziata raggiunta in poco tempo, primo capoluogo in Calabria^[57] e tra i più virtuosi del **Mezzogiorno**. Alla XXII edizione di "Comuni Ricicloni" organizzata da Legambiente del 2015 la città è stata premiata, nella graduatoria stilata da Legambiente, come modello virtuoso e caso di eccellenza tra i comuni italiani in grado di esprimere uno tra i migliori sistemi di gestione dei rifiuti comunali con una raccolta differenziata passata al 60%. Nel 2015 la città di Telesio ha guadagnato il primato di città italiana più accessibile ai non vedenti

Uno dei principali centri culturali dell'area urbana cosentina è l'**Università della Calabria**, la più antica e più grande delle università **calabresi** che ha sede a Rende, nel campus universitario più esteso d'Italia. Essa conta circa 28.000 studenti, provenienti prevalentemente dalla Calabria e da altre regioni meridionali. L'università conta 14 dipartimenti nelle aree delle scienze, dell'ingegneria, dell'economia, della farmacia, degli studi umanistici e delle scienze politiche.

Distribuzione della popolazione 2016 – Città di Cosenza

Età	Celibi /Nubili	Coniugat i /e	Vedov i /e	Divorziat i /e	Masch i	Femmin e	Totale	
								%
0-4	2.563	0	0	0	1.322 51,6%	1.241 48,4%	2.563	3,8%
5-9	2.686	0	0	0	1.358 50,6%	1.328 49,4%	2.686	4,0%
10-14	2.759	0	0	0	1.402 50,8%	1.357 49,2%	2.759	4,1%
15-19	2.965	3	0	0	1.535 51,7%	1.433 48,3%	2.968	4,4%
20-24	3.284	80	0	0	1.724	1.640	3.364	5,0%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

					51,2%	48,8%		
25-29	3.376	516	0	3	1.952 50,1%	1.943 49,9%	3.895	5,8%
30-34	2.616	1.451	1	18	2.112 51,7%	1.974 48,3%	4.086	6,0%
35-39	1.810	2.378	13	48	2.104 49,5%	2.145 50,5%	4.249	6,3%
40-44	1.476	3.148	17	143	2.274 47,5%	2.510 52,5%	4.784	7,1%
45-49	1.260	3.811	66	220	2.514 46,9%	2.843 53,1%	5.357	7,9%
50-54	1.062	4.171	129	270	2.657 47,2%	2.975 52,8%	5.632	8,3%
55-59	814	3.795	219	244	2.391 47,1%	2.681 52,9%	5.072	7,5%
60-64	495	3.300	372	218	2.040 46,5%	2.345 53,5%	4.385	6,5%
65-69	425	3.051	492	138	1.839 44,8%	2.267 55,2%	4.106	6,1%
70-74	263	2.057	639	79	1.296 42,7%	1.742 57,3%	3.038	4,5%
75-79	254	1.778	1.052	52	1.244 39,7%	1.892 60,3%	3.136	4,6%
80-84	206	1.258	1.310	33	990 35,3%	1.817 64,7%	2.807	4,2%
85-89	140	577	1.028	28	599 33,8%	1.174 66,2%	1.773	2,6%
90-94	80	140	468	6	194 28,0%	500 72,0%	694	1,0%
95-99	23	19	105	2	34 22,8%	115 77,2%	149	0,2%
100+	5	16	22	0	18 41,9%	25 58,1%	43	0,1%
Total e	28.56 2	31.549	5.933	1.502	31.599 46,8%	35.947 53,2%	67.54 6	100,0%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	240	238	478
1	276	241	517
2	253	239	492
3	284	245	529
4	269	278	547
5	276	255	531
6	280	284	564
7	264	262	526
8	272	244	516
9	266	283	549
10	272	249	521
11	281	300	581
12	288	267	555
13	301	256	557
14	260	285	545
15	289	257	546
16	291	287	578
17	295	300	595
18	319	288	607

- Numero di imprese totali registrate nella provincia di Cosenza per settore di attività economica (Anno 2015; Valori assoluti) Fonte: Elaborazione Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Non classificate	Totale
11.661	5.258	8.250	19.891	16.251	5.619	66.930

Indice di vecchiaia: * Rapporto percentuale tra la popolazione di età superiore a 64 anni e la popolazione di età inferiore a 15 anni Fonte: Elaborazione Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Cosenza	Anno 2015
	158,5

Popolazione straniera per sesso nella provincia di Cosenza Fonte: Elaborazione Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Cosenza	Maschi	Femmine	Totali
---------	--------	---------	--------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	13.496	16.779	30.275
--	--------	--------	--------

Quota percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani nella provincia di Cosenza *Rapporto UnionCamere e Istituto Tagliacarne* (Anno 2015; Valori assoluti)

Cosenza	2014	Diff. 2013/2014
	26,9%	6,4%

Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso nella provincia di Cosenza, (Anni 2005-2015; Valori assoluti e Diff. 2005-2015) Fonte: Elaborazione Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Area di intervento

Il 3 dicembre si celebra la Giornata internazionale delle persone con disabilità. Secoli di segregazione e di invisibilità hanno creato una immagine luttuosa e deformata della disabilità, erigendo un muro di pregiudizi, anche inconsapevoli, difficili da abbattere nei sentimenti e nelle coscienze delle persone. E i pregiudizi determinano e giustificano comportamenti personali e scelte politiche e sociali discriminanti. E invece...Invece **oggi, in condizioni idonee le persone con disabilità studiano, lavorano, praticano sport, vanno in vacanza. A condizioni idonee le persone con disabilità frequentano cinema, teatri, musei, ristoranti. A condizioni idonee hanno amici, formano famiglie... Ma sono proprio quelle “condizioni idonee” che troppo spesso mancano** o sono compresse dalla carenza o assenza di investimenti e risorse

Secondo una recente indagine ISTAT **vivono in Italia oltre 3 milioni di persone con gravi disabilità. Di queste solo un milione e centomila fruiscono di indennità di accompagnamento.** Oltre 200 mila adulti vivono ancora in istituto o in RSA e quindi in situazioni potenzialmente segreganti: a loro viene impedito di scegliere dove, come e con chi vivere. Molte altre persone sono segregate in casa, assieme alle loro famiglie a causa dell'assenza di supporti, di sostegni, di opportunità. **Il 70% delle famiglie con persone con disabilità non fruisce di alcun servizio a domicilio.** Meno di 7 disabili su 100 contano su forme di sostegno presso la propria abitazione. Ciò significa che nella maggior parte dei casi le famiglie gestiscono da sole ciò che i servizi non offrono, rinunciando a molto, spesso anche al lavoro. E questo riguarda in particolare e ancora migliaia di donne a cui è ancora oggi delegato forzatamente quel lavoro di cura che non conta su alcun riconoscimento né formale né sostanziale. La spesa media dei Comuni per la disabilità è 8 euro al giorno.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Sempre secondo l'indagine dell'ISTAT, riguardante le persone con grave disabilità fra i 15-64 anni e il lavoro, in Italia, questo è il quadro emerso:

Lavora	19,7%	Meno di 1 Persona su 5
Non Lavora		80,3%
In cerca di occupazione		10,5%
Non in cerca di occupazione		23,9%
Ha smesso di lavorare		46,0%

Per quanto riguarda i servizi pubblici sul territorio distrettuale sono presenti: - Centro di Salute Mentale Rende con annesso Centro Diurno, che svolge le seguenti prestazioni: interventi ambulatoriali, domiciliari, riabilitativi, socio-riabilitativi nella fase intensiva ed estensiva; programmi di inserimento sociale e lavorativo prestazioni diagnostiche, terapeutiche e di servizio sociale - U.O Neuropsichiatria infantile, che svolge le seguenti prestazioni: assistenza sanitaria e sociosanitaria ai minori in condizioni di disagio, disadattamento con problematiche a carattere neuropsichiatrico interventi terapeutici, riabilitativi, di recupero funzionale, socializzazione e integrazione scolastica Quello che è certo è che la presenza di servizi Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

e strutture pubbliche nel settore delle disabilità, seppur costituisce un ruolo importante in quanto si offrono risposte ai bisogni di natura sanitaria e socio-riabilitativa, non risolvono interamente il problema della gestione del disabile. Si avverte, infatti, in modo crescente l'esigenza da parte di giovani e adulti di maggiori opportunità di socializzazione e di gestione del loro tempo libero. Talvolta questo bisogno viene segnalato dalle famiglie stesse dei disabili alle comunità parrocchiali o ai servizi pubblici (non sempre infatti i disabili adulti sono presi in carico dai servizi sociosanitari anche alcune strutture residenziali riconoscono il rischio, che gli ospiti corrono, di solitudine e separazione dai contesti territoriali di appartenenza, nonché di riduzione delle possibilità di impegnare il tempo libero in maniera rispondente ai propri desideri e alle proprie inclinazioni. Le possibilità di "uscita", di contatto e di integrazione nella comunità locale, di fruizione di opportunità ricreative, culturali, di socializzazione, sono limitate non solo dalle patologie e dai deficit di cui le persone sono portatrici, ma anche dall'assenza o dalla fragilità della rete sociale: sovente sono pochi i contatti e le relazioni, al di fuori del nucleo familiare o della struttura residenziale, che possano offrire risposte ai bisogni di socialità e alle esigenze di qualificazione del tempo libero. Sulle famiglie, quando presenti, rischia di ricadere interamente la responsabilità dell'integrazione delle persone disabili nel contesto territoriale di riferimento. Anche laddove una rete di solidarietà esiste si avverte l'esigenza e si registra la volontà di potenziarla e di renderla più capillarmente diffusa sul territorio. Nella situazione attuale, anche in presenza di una discreta mobilitazione di volontari, persistono infatti atteggiamenti di sostanziale chiusura ed indifferenza nei confronti delle problematiche dei portatori di handicap.

1° Censimento dei Disabili della Provincia di Cosenza ANASTAT – COSENZA Via S. Litterata, 7 87021 Belvedere M.mo (CS) tel. 0985.80.88.36 48

Disabili in Provincia di Cosenza:

Valori Percentuali Percentuale Maschi Femmine in Totale

da 6 a 14 anni 2,1%
da 15 a 24 anni 0,8%
da 25 a 34 anni 0,9%
da 35 a 44 anni 1,2
da 45 a 54 anni 1,7%
da 55 a 64 anni 3,2%
da 65 a 69 anni 8,0%
da 70 a 74 anni 15,3%
da 75 a 79 anni 20,4%
da 80 in poi 46,4%

Introduciamo brevemente alcune informazioni riguardanti le **persone con Sindrome di Down** che, se pure di carattere generale, sono funzionali e utili alla contestualizzazione del progetto che si intende realizzare.

La sindrome di Down (SD) prende il nome dal medico inglese, J. Langdon Down, che nel 1866 ne descrive per primo le principali caratteristiche fisiche, ma con l'approssimazione dovuta ai tempi storici.

Nel 1958, un medico francese, Jérôme Lejeune, presso l'Unità di citogenetica dell'ospedale Necker Enfants Malades a Parigi, eseguendo una analisi sui cromosomi di una persona con SD, scopre la presenza di un cromosoma numero 21 in più: tre coppie di questo cromosoma, invece di due, dunque una TRISOMIA 21. Questa importante scoperta ha permesso di ipotizzare i meccanismi che determinano le difficoltà delle persone con SD.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nel 2000 è stata fatta un'altra scoperta rilevante: la sequenza dei geni che si trovano nel cromosoma 21 è stata identificata e pubblicata ufficialmente sulla rivista Nature da un gruppo di 62 ricercatori riuniti nella organizzazione internazionale del Progetto Genoma3.

Recentemente, grazie ad un'importante scoperta scientifica, per la prima volta è stata neutralizzata (silenziata) in provetta la terza copia del cromosoma 21, responsabile della sindrome di Down. Lo studio, pubblicato, anche questo, sulla rivista Nature, è stato condotto da un gruppo di ricercatori di tre università nordamericane e dimostra che il difetto genetico responsabile della trisomia 21 può essere corretto. Il risultato rappresenta un decisivo progresso nella conoscenza della biologia di base della sindrome e apre la strada, in prospettiva, a una terapia in grado di cambiare i meccanismi patologici della cellula trisomica.

Solo in Italia sono 38 mila le persone interessate da questa sindrome, il 61% delle quali ha più di 25 anni. La stima della sopravvivenza ritenuta finora più valida è quella fatta in un lavoro canadese, dove si afferma che la metà delle persone con SD può superare i 50 anni di età e il 13% può superare i 68 anni.

Trasferendo tali dati e applicando la stessa metodologia nella realtà italiana, è stato calcolato che nel Paese vivano attualmente circa 30.000 persone con SD, più della metà con una età superiore ai 25 anni ed oltre 3.000 con una età superiore ai 45 anni.

L'aumento dell'età di sopravvivenza non è ancora stato valutato con chiarezza e al momento non esistono dati attendibili sulle condizioni di vita di un numero consistente di adulti, né tanto meno programmazioni degli interventi di sostegno necessari.

Il sostegno all'educazione del bambino all'interno dell'ambiente familiare è fondamentale per la sua crescita armonica, ma durante l'età adulta è indispensabile creare delle possibilità di vita al di fuori del nucleo di origine, molto prima che le forze di sostegno parentale si esauriscano o scompaiano.

Questo pone un ripensa

re interventi sia in termini di relazioni che di autonomia ponendosi l'obiettivo di un potenziamento della vita di relazioni ma anche di autonomia lavorativa.

Il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza coincide con quello della Provincia di Cosenza, che copre circa il 44% della superficie della Calabria. In questo territorio risiedono circa 750.00 abitanti in 155 Comuni.

Nella provincia di Cosenza vivono circa 1000 persone con la sindrome di Down (dati ASP Cosenza 2014) di cui circa :

<i>n. 225</i>	<i>0 – 6 anni</i>	<i>Nido e Materna</i>
<i>n. 243</i>	<i>7 - 14 anni</i>	<i>Elementari e Medie</i>
<i>n. 262</i>	<i>15 – 25 anni</i>	<i>Medie Superiori</i>
<i>n.161</i>	<i>26 – 35 anni</i>	
<i>n. 125</i>	<i>36 – 45 anni</i>	
<i>n. 87</i>	<i>>45 anni</i>	

Nel territorio di riferimento, dall'analisi dei dati, si riscontra che oltre l'età scolare:

- circa il 75% non svolge alcun tipo di attività/lavoro/tirocinio formativo, ma è assistito da strutture specializzate residenziali o semi-residenziali dislocate sul territorio provinciale, di cui il 60% circa delle strutture è di tipo pubblico ed il 40% di tipo privato;
- il restante 25% resta a completo carico delle famiglie con tutti i disagi che ne derivano, uno fra tutti la totale mancanza di rapporti socio-relazionali che determinano così inevitabili regressioni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delle competenze e delle abilità raggiunte, ma soprattutto provocano l'insorgenza di patologie quali la depressione, l'ansia e il disagio psichico.

Questo progetto si pone l'obiettivo di migliorare le relazioni fra i soggetti portatori della sindrome di Down e il mondo esterno partendo da alcune basi essenziali verso lo sviluppo dell'autonomia, un'autonomia promossa fin da piccoli, sostenendo e accompagnando in primis le famiglie, per poi interessare anche la Scuola, favorendo e promuovendo l'uso delle "buone prassi" già consolidate (ed in questo sarà importante il sostegno dell'AIPD Nazionale) per arrivare così a rendere i ragazzi pronti ad affrontare anche un possibile impegno lavorativo.

Fino a qualche anno fa l'idea più diffusa sulle persone con la sindrome di Down era quella di persone con un certo grado di disabilità intellettiva, incapaci di compiere da soli le azioni quotidiane della vita e che sarebbero state per sempre dipendenti dalle loro famiglie. Oggi si incontrano persone con la SD, oltre che nelle Scuole di ogni ordine e grado, a differenza di quanto accadeva in passato, un po' ovunque: nei parchi giochi, negli autobus perché si spostano per fare degli acquisti da soli o per incontrare i propri amici. Qualche adulto lo ritroviamo anche sul posto di lavoro. Qualcosa sta cambiando. Attualmente ci sono lavoratori con SD che svolgono mansioni varie: giardinieri, magazzinieri, fattorini, operatori fast-food, ma non mancano anche esperienze di lavori più complessi come, per esempio, l'immissione dati in computer. L'ambiente in cui vivono quotidianamente è di importanza fondamentale per consentire loro di sviluppare la propria autonomia, ma anche la propria autostima.

Il progetto **"VIVERE A COLORI"** coinvolge anche gli istituti scolastici frequentati dai circa 30 ragazzi della sezione dell'AIPD di Cosenza, ancora in età scolare, favorendo una loro migliore integrazione sia con gli altri ragazzi che con gli insegnanti e quindi con il mondo esterno.

Tra le varie difficoltà riscontrate maggiormente nell'ambito scolastico registriamo la problematicità dei ragazzi ad andare da soli, per es., al bar, durante gli intervalli, a frequentare tutte le ore di lezione, a prendere da soli il bus per raggiungere la propria scuola e/o il ritorno a casa.

Per i ragazzi che hanno già terminato la scuola si riscontrano difficoltà legate all'ingresso nel mondo lavorativo (malgrado ci sia una normativa - Legge n. 68/99 - che preveda l'obbligo per le aziende con un numero di addetti superiore alle 15 unità, di assumere almeno un disabile , preferiscono pagare le multe relative anziché offrire la possibilità a questi ragazzi). Quindi di fatto non esistono percorsi di orientamento e di formazione ad hoc che favoriscano gli inserimenti lavorativi delle persone con sindrome di Down.

La nuova sfida che ci si pone in un contesto territoriale difficile , dove nessun tipo di iniziativa ha riguardato un inserimento lavorativo di persone disabili, vuole essere uno stimolo affinché si affronti consapevolmente un tema così delicato e costruire con le altre associazioni strategie di rete nel realizzare questi nuovi obiettivi. Infatti, tra le tante difficoltà che quotidianamente devono affrontare le famiglie di persone con sindrome di Down, vi sono quelle dovute soprattutto all'isolamento e alla mancanza di forti relazioni esterne. La famiglia deve affrontare un lavoro di cura senza sosta e scontrarsi ogni giorno con queste difficoltà, rischiando di collassare all'interno di una situazione di emarginazione ed invisibilità sociale. E' importante, quindi, al fine di sostenere sia il disabile che la sua famiglia, che le relazioni della persona con handicap escano dal circuito "famiglia-servizi", per una gestione solidale del tempo libero, e perché no, lì dove possibile, promuovere gli inserimenti lavorativi (ricordiamo che l'*inserimento lavorativo delle persone con disabilità* è regolamentato dalla *Legge 68/99* e prevede delle agevolazioni fiscali importanti per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

le Aziende che assumono) per la persona disabile come una persona che, malgrado le sue difficoltà, nell'ambito delle sue capacità lavorative residuali, possa riuscire con successo a svolgere mansioni in un "normale" contesto lavorativo e venire, per questo lavoro svolto, retribuito.

I dati più recenti ci dicono che solo il 13% delle persone con SD lavora con un contratto regolare, e il per il 18% sono attivi percorsi di tirocinio formativo. Malgrado il lavoro avviato da Associazioni come l'AIPD, la strada per un pieno inserimento nel lavoro appare ancora molto lunga. A partire dal febbraio scorso, Rai3 ha trasmesso la *docu-fiction* in sei puntate **Hotel 6 Stelle**, prodotta da Rai3 e Magnolia in collaborazione dell'AIPD e con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai. Il programma ha raccontato l'esperienza lavorativa di sei ragazzi con sindrome di Down che hanno effettuato il loro tirocinio lavorativo presso un grande hotel di Roma. Molte le aziende che hanno contattato l'Osservatorio sul mondo del lavoro dell'AIPD Nazionale per concedere un'esperienza lavorativa a persone con sD. Sicuramente, tutto questo rappresenta un passo in avanti verso una reale inclusione lavorativa e verso un cambiamento sociale e culturale dove gli effetti positivi saranno tanti e riguarderanno e coinvolgeranno man mano tutti i cittadini.

Data la descrizione del contesto territoriale e settoriale sopra esposta, possiamo quindi individuare gli indicatori utili per la misura dell'efficacia degli interventi previsti:

INDICATORI
Indicatore 1.1.1 Aumento del n. ragazzi che all'intervallo vanno da soli al bar
Indicatore 1.1.2 Aumento delle ore di assistenza scolastica settimanale
Indicatore 1.1.3 Aumento del numero dei ragazzi che frequentano tutte le ore di lezioni
Indicatore 1.2.1 Aumento del n. dei ragazzi capaci a prendere il bus da soli
Indicatore 1.2.2 Maggiore partecipazione dei soci alla vita associativa
Indicatore 1.2.3 Maggiore partecipazione ai corsi proposti dall'associazione come: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso Sub ▪ Informatica ▪ Musicoterapia ▪ Arteterapia ▪ Corso di clownerie ▪ Corso di fotografia ▪ PetTherapy
Indicatore 2.1.1 Aumento delle collaborazioni con Enti Pubblici
Indicatore 2.1.2 Stesura protocollo d'intesa con Enti Pubblici per inserimenti lavorativi
Indicatore 2.1.3 Creazione di una Banca Dati
Indicatore 2.1.4 numero di tutoraggi avviati per supporto ad inserimento lavorativo
Indicatore 2.1.5 Numero di sostegni avviati nel luogo di lavoro

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 2.2.1 Numero di incontri di orientamento con esperti del settore (sociologo/psicologo)
Indicatore 2.2.2 Creazione di C.V.
Indicatore 2.2.3 Attivazione di percorsi formativi
Indicatore 2.2.4 Realizzazione seminari e stage in aziende del territorio

6.2 Criticità rilevate e conseguenti indicatori numerici di risultato da utilizzare ai fini della valutazione del progetto

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI
<p>Criticità 1 Scarsità nella realtà cosentina delle azioni integrate per lo sviluppo socio-educativo dei soggetti con handicap in ambito scolastico, extrascolastico</p>	Indicatore 1.1.1 Aumento del n. ragazzi che all'intervallo vanno da soli al bar
	Indicatore 1.1.2 Aumento delle ore di assistenza scolastica settimanale
	Indicatore 1.1.3 Aumento del numero dei ragazzi che frequentano tutte le ore di lezioni
	Indicatore 1.2.1 Aumento del n. dei ragazzi capaci a prendere il bus da soli
	Indicatore 1.2.2 Maggiore partecipazione dei soci alla vita associativa
	<p>Indicatore 1.2.3 Maggiore partecipazione ai corsi proposti dall'associazione come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso Sub ▪ Informatica ▪ Musicoterapia ▪ Arteterapia ▪ Corso di clownerie ▪ Corso di fotografia ▪ PetTherapy
<p>Criticità 2 Assenza o limitate azioni atte a promuovere l'inserimento lavorativo dei soggetti con handicap nella realtà territoriale</p>	Indicatore 2.1.1 Aumento delle collaborazioni con Enti Pubblici
	Indicatore 2.1.2 Stesura protocollo d'intesa con Enti Pubblici per inserimenti lavorativi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Indicatore 2.1.3 Creazione di una Banca Dati
	Indicatore 2.1.4 numero di tutoraggi avviati per supporto ad inserimento lavorativo
	Indicatore 2.1.5 Numero di sostegni avviati nel luogo di lavoro
	Indicatore 2.2.1 Numero di incontri di orientamento con esperti del settore (sociologo/psicologo)
	Indicatore 2.2.2 Creazione di C.V.
	Indicatore 2.2.3 Attivazione di percorsi formativi
	Indicatore 2.2.4 Realizzazione seminari e stage in aziende del territorio

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Il progetto nello specifico è rivolto a 30 dei 48 ragazzi con sindrome di down soci dell'Associazione AIPD di Cosenza. Essi hanno un'età variabile così composta:

ETA' RAGAZZI	N. RAGAZZI
3-5	5
6-10	5
11-15	10
16-20	10

6.3.2 beneficiari indiretti

- o le famiglie: riduzione del carico di lavoro nella cura dei figli che implica una migliore conduzione del tempo libero e nel miglioramento delle relazioni esterne con una diminuzione del rischio di emarginazione sociale.
- o i 10 disabili soci dell'associazione non interessati direttamente al progetto specifico che avranno più ore a loro dedicate da parte degli operatori sociali attualmente impegnati dall'associazione
- o la scuola: migliore gestione delle attività rivolte ai disabili
- o l'intera comunità territoriale che grazie al progetto si avvierà la costituzione di una rete che partecipi attivamente alla pianificazione di interventi di politica sociale rivolti a questi cittadini.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

I ragazzi Down rientrano fra i destinatari dei servizi che l'amministrazione Comunale eroga per tutte le categorie dei soggetti diversamente abili. In pratica i Servizi Sociali del Comune non hanno una sezione e un progetto inclusivo specificatamente per i soggetti affetti dalla Sindrome così come le associazioni che si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

occupano di soggetti svantaggiati. I servizi erogati sono pertanto: emergenze, assistenza alla persona, trasporto, assistenza scolastica. In pratica sono comunque tutti servizi che non consentono di entrare in rapporto relazionale direttamente con il soggetto, ma restano circoscritti nella funzione di soddisfazione di un bisogno primario.

- L'AIPD di Cosenza, in passato, è stata partner con l'**Azienda Ospedaliera di Cosenza** di un progetto importante, **Progetto DAMA (DISABLED ADVANCED MEDICAL ASSISTANCE)**. All'interno degli Obiettivi di Piano della Regione Calabria per il 2011 per l'"AREA NON AUTOSUFFICIENZA" l'Azienda Ospedaliera di Cosenza ha creato questo progetto con l'obiettivo principale di costruire un percorso privilegiato per il paziente con disabilità. Attraverso l'impiego di una équipe multidisciplinare e di personale dedicato è stato reso facilitato il percorso di accettazione ospedaliera dei pazienti fragili, disabili e noncollaboranti. L'AIPD di Cosenza e l'Azienda Ospedaliera hanno sottoscritto un protocollo d'intesa e così due ragazze con sindrome di Down dell'AIPD hanno affiancato gli operatori del DAMA, svolgendo un lavoro di call center all'interno del progetto stesso. L'azienda Ospedaliera ha riconosciuto alle lavoranti un piccolo rimborso spese mensile. Vedi Spot promozionale www.youtube.com/watch?v=9-I-AOUk3rl. Il progetto ha avuto la durata di circa 3 anni (ott. 2011/ giugno 2014)
- **Sportello informa giovani per disabili**: Sportello realizzato dalla Provincia di Cosenza a carattere prettamente informativo non curando però quelli che sono gli inserimenti lavorativi dei soggetti disabili.
- **Associazione La Spiga**: Associazione di Volontariato nasce da un gruppo di genitori di disabili, di persone con disabilità e di amici, con lo scopo di fornire strumenti per il superamento del disagio e dell'emarginazione sociale delle persone con disabilità e dei minori a rischio e di fornire supporto alle loro famiglie.

6.5 Soggetto attuatore

L'Associazione Italiana Persone Down di Cosenza è una delle 48 sezioni dell'Associazione Italiana Persone Down Nazionale, la quale dal 1979 rappresenta un punto di riferimento per le persone Down e per le loro famiglie, a sostegno ed a tutela dei loro diritti, favorendo l'incremento delle opportunità per la loro crescita e per l'aumento della loro qualità di vita e promuovendo la piena accettazione e inclusione sociale.

L'AIPD di Cosenza è attiva sul territorio da poco più di 18 anni e fornisce supporto e sostegno alle persone affette da sindrome di Down e alle loro famiglie attraverso l'attuazione di una serie di attività che favoriscono il pieno sviluppo e la completa autonomia delle persone Down per consentire la loro integrazione nella famiglia, nella scuola, nella società e nel mondo del lavoro.

I servizi offerti dall'AIPD riguardano principalmente:

- Accoglienza ai genitori di bambini Down fornendo sostegno psicologico necessario a stabilire le premesse per un sereno rapporto della famiglia con il bambino ed il suo handicap.
- Assistenza legale al fine di fornire le informazioni relative agli aspetti legislativi ed assistenziali a favore dell'handicap.
- Promozione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti delle persone Down; promozione di varie iniziative di solidarietà.

L'AIPD in questi anni ha garantito:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **Screening diagnostici:** Nel 2014 l'AIPD ha attivato un importante servizio per le famiglie e gli operatori socio/sanitari, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza e l'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma, il Progetto Dama 2. Il progetto nasce dalla necessità delle famiglie dell'AIPD di Cosenza di creare un day-hospital per consentire di effettuare controlli periodici biomedici e controlli che riguardano l'ambito riabilitativo del paziente con sindrome di Down. I controlli biomedici sono effettuati dall'equipe medica del DAMA, (vedi Box 6.4) mentre i controlli riabilitativi sono seguiti direttamente dal Prof. Giorgio Albertini, neuropsichiatra e medico della neuro riabilitazione che si occupa di sindrome di Down dal 1979. Il professore Albertini, grazie a questo protocollo, offre la sua consulenza a tutte le persone con sindrome di Down della sezione di Cosenza, con incontri bimensili, ma sono tante le famiglie con figli portatori di vari handicap di tipo neuromotorio dell'hinterland che si rivolgono all'associazione ed effettuano anche loro dei controlli. Pertanto, si ha la possibilità di avere una consulenza da parte del professore senza la necessità di affrontare un viaggio fino a Roma. L'AIPD finanzia le spese di trasferta, vitto e alloggio del professore, mentre tre figure giovani del territorio specialiste della riabilitazione, volontarie dell'AIPD di Cosenza, affiancano Albertini in ogni appuntamento, e si fanno carico di seguire le famiglie in base alle indicazioni del professore, facendo da tramite anche con le Aziende Sanitarie Territoriali che quotidianamente erogano le terapie riabilitative.
- **Corsi di formazione ed orientamento per i genitori** Sono incontri di dibattito mensile, introdotti da operatori specializzati su argomenti riguardanti la crescita, lo sviluppo ed i rapporti familiari, con il coinvolgimento attivo dei genitori. Dal 2005 si organizza il corso di formazione per operatori sanitari ed insegnanti dal titolo "Genitori efficaci" (box 39-40)
- **Convenzione fra AIPD e Università della Calabria** E' stata stipulata fra l'Università degli Studi della Calabria – Facoltà di Lettere e Filosofia (corso di studio di scienza dell'Educazione) con sede in Rende CS codice Fiscale 80003950781, rappresentata dal Preside Prof. Raffaele Perrelli e l'AIPD Cosenza convenzione di Tirocinio ed orientamento n. 080000097 del 23.01.2008 Classificazione 5.4/2/2008
- **Convenzioni per tirocini nelle Scuole:** L'AIPD di Cosenza per l'anno scolastico 2014/2015 ha attivato due convenzioni con due Istituti scolastici differenti grazie alle quali sono stati impiegati, sotto forma di tirocinio gratuito (per adesso) finalizzato all'inclusione sociale, quattro ragazzi con s.di Down fra i 22 e i 34 anni. I ragazzi svolgono alcune mansioni specifiche di supporto a quelle svolte dagli operatori scolastici. Il 9 giugno u.s.a chiusura attività scolastiche, hanno svolto l'ultimo giorno di tirocinio, ma i dirigenti hanno già manifestato la volontà di riprendere la collaborazione a settembre prossimo. La trasmissione televisiva Hotel 6 Stelle, promossa da Rai TRE l'anno scorso, (sono state già trasmesse due edizioni) ha giocato un ruolo decisivo nella promozione dei tirocini lavorativi in tutta Italia.

Inoltre, l'AIPD sta lavorando proficuamente affinché si realizzino cambiamenti che riguardano:

- l'impegno territoriale per l'inserimento scolastico e lavorativo attraverso la costituzione di reti e la rilevazione del disagio
- l'impegno per l'avvio di progetti di ampio respiro che possano accrescere l'autonomia dei soggetti svantaggiati

Le principali attività che coinvolgono direttamente i ragazzi affetti da sindrome di down sono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **Corso di attività subacquea**

Dal 2000 l'Associazione AIPD collabora con l'Associazione Subacquea Paolana (box 24), dove un gruppo di ragazzi partecipa al campo subacqueo, nel periodo estivo che, in effetti, grazie al supporto straordinario dei collaboratori della Subacquea Paolana, assume anche caratteristiche di un vero e proprio corso di autonomia per i ragazzi che vi partecipano per effetto della residenzialità del corso stesso.

- **Corso di ippoterapia**

L'ippoterapia è l'insieme di tecniche mediche che utilizzano il cavallo per migliorare lo stato di salute di un soggetto e consiste nella induzione di miglioramenti funzionali psichiche motori attraverso l'attento uso dei numerosi stimolistiche si realizzano nel corso della interazione uomo-cavallo. Si avvale di soggetti equini adatti allo scopo. Sono iscritti al corso 12 ragazzi.

- **Corso di Educazione all'Autonomia**

Il corso, della durata di tre anni, si rivolge a ragazzi di età compresa tra i 15 e i 20 anni ed ha l'obiettivo di stimolare e sostenere la crescita nell'autonomia dell'utenza. La finalità è dunque quella di offrire ai ragazzi la possibilità di acquisire nuove competenze per l'inserimento sociale nella vita i tutti i giorni, fuori dalle mura domestiche. I ragazzi sviluppano quindi autonomia rispetto alla comunicazione, all'orientamento, l'uso dei mezzi di trasporto, il comportamento stradale, gli acquisti l'uso dei servizi. Attraverso un itinerario di apprendimento tecnico-pratico, in un contesto di gruppo prevalentemente ricreativo e gratificante in cui i ragazzi si sentono protagonisti e vengono così rafforzati nella consapevolezza della loro crescita e della loro autonomia. Ulteriore obiettivo del corso è di riuscire a coinvolgere nel progetto potenziali datori di lavoro per un percorso di autonomia che possa far conseguire ai ragazzi anche un'esperienza lavorativa.

- **Corso di informatica**

il corso indirizzato ai ragazzi, intende fornire nozioni base sull'uso del computer e delle nuove tecnologie.

- **Corso di Clownerie**

un giorno nel mese i ragazzi si incontrano con i volontari delle Associazioni presenti sul territorio che svolgono queste attività e con loro giocano, danzano e si divertono esplorando il mondo delle emozioni ed imparando a conoscere meglio se stessi e gli altri.

- **Musicoterapia**

ha come oggetto d'intervento la capacità comunicativa innata, presente in ogni essere umano, e utilizza i suoni che ci appartengono e che vanno a caratterizzare la nostra intelligenza, motricità, affettività. Il suono diventa così "veicolo di relazione" e consente di sviluppare l'espressività generale della persona in una dimensione fluida, gratificante e ludica. Il corso ha come obiettivi acquisire e/o riacquistare abilità psicomotorie e intellettive, offrire occasioni di relazione tramite processi non verbali, intervenire su modalità comportamentali di "chiusura", favorire la libera espressione delle emozioni, sperimentare lo spazio circostante attraverso la propria sensorialità e motricità, canalizzare comportamenti aggressivi verso espressioni creative, apprendere una percezione di sé ricercando il proprio mondo sonoro.

- **Arteterapia**

L'arteterapia offre la possibilità di esprimersi liberamente ed in modo piacevole utilizzando il linguaggio dell'espressione artistica, stimola la creatività e la capacità di comunicazione, favorisce, attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali artistici, il processo di trasformazione e di crescita individuale. La relazione che si instaura con l'arteterapeuta diventa capace strumento di facilitazione dell'espressione, di lettura dei bisogni e delle situazioni emotive, nonché "ambiente" privilegiato di sviluppo e cambiamento. Gli obiettivi sono la creazione di uno spazio protetto in cui bisogni, tensioni ed energie possano trovare uno sbocco tramite la creazione artistica, il rinforzo del sé e dell'autonomia attraverso la risignificazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dell'esperienza con i materiali artistici, il rinforzo delle capacità cognitive attraverso l'acquisizione di nuove abilità.

- **Progetto un lavoratore in più**

Il progetto "Un lavoratore in più" è nato a seguito della constatazione delle difficoltà incontrate dalla persone disabili nell'inserimento lavorativo. Infatti, nonostante la legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" promuova tale inserimento, nella pratica quest'obiettivo è molto difficile da raggiungere, specie nel caso di disabilità intellettiva. Il nostro progetto si vuole concretizzare in un corso formativo atto a promuovere e realizzare l'inserimento lavorativo delle persone disabili attraverso la formazione di personale specializzato che sia in grado di:

- orientare la persona disabile sviluppando, se necessario, le competenze e le condizioni adeguate all'inserimento lavorativo,
- supportare le famiglie nel percorso di accompagnamento alla crescita del figlio disabile,
- promuovere ed effettuare l'integrazione sociale e lavorativa,
- favorire la mediazione e l'adattamento del contesto lavorativo che accoglie il lavoratore disabile,
- presentare strategie efficaci per intervenire sulle criticità in itinere del percorso,
- fornire strumenti operativi progettati specificatamente per l'inserimento lavorativo di persone disabili.

- **Percorsi di sensibilizzazione per le scuole**

I percorsi di sensibilizzazione nelle scuole nascono dalla necessità di fornire ai compagni di classe dei bambini coinvolti nei progetti associativi, informazioni corrette sulla sindrome di Down e sulle reali potenzialità del proprio coetaneo. È apparso chiaro fin da subito infatti che operare per l'autonomia e l'integrazione di un bambino disabile significa necessariamente anche operare sui e nei suoi contesti sociali di inserimento, quello scolastico in particolare, al fine di evitare che coetanei e adulti che quotidianamente si rapportano con lui abbiano nei suoi confronti atteggiamenti poco costruttivi perché viziati da pregiudizi, stereotipi o mancanza di informazioni corrette. Con tale progetto si vuole:

- a) Favorire la conoscenza delle problematiche collegate alla sindrome di Down;
- b) facilitare la relazione di aiuto all'interno del gruppo classe;
- c) Fornire strumenti di riflessione sul tema della disabilità e dell'handicap con la specificità di comprendere come alcune situazioni siano una risorsa di crescita per tutti;
- d) Sviluppare le abilità personali partendo da una conoscenza di sé, dalla consapevolezza delle proprie capacità e da una maggior fiducia e stima in sé stessi: il corpo e lo star bene, i sensi come strumento per conoscere, la memoria, l'orientamento, il saper chiedere e utilizzare le risorse;
- e) Ampliare le abilità sociali: la relazione con il coetaneo/a, con il gruppo, l'uso del denaro, gli spostamenti, le scelte, la percezione, l'ascolto, la comunicazione, la gestione dei conflitti e delle emozioni, il limite, le regole, le risorse;
- f) Mantenere la collaborazione tra la famiglia, la scuola, gli operatori dell'AIPD e il territorio;
- g) Stabilire un'alleanza educativa: fornire ai genitori una rete di figure di supporto educativo, condividere il progetto e le strategie adottate di volta in volta;
- h) Generalizzare il contenimento educativo;
- i) Promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale del bambino/ragazzo.

Risulta quindi importante coinvolgere nel progetto gli alunni delle classi nelle quali è inserita una persona con la sindrome di Down, gli insegnanti e le famiglie.

- **PetTherapy**

L'idea di creare un laboratorio di PetTherapy nasce dalla volontà di offrire un servizio in grado di monitorare e migliorare lo sviluppo socio-affettivo e relazionale dei bambini e dei ragazzi con Sindrome di Down, nonché facilitare l'elaborazione emotiva attraverso la mediazione degli animali.

- **Corso fotografia**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il corso prevede una raccolta di foto scattate dai ragazzi durante tutte le attività, le vacanze e i weekend svolti nell'anno per esprimere le proprie emozioni e al termine dell'anno si svolgerà una mostra.

Tutti i servizi offerti dall'Associazione AIPD entrano in rapporto relazionale con il soggetto, non restando circoscritti nella funzione di soddisfazione di un bisogno primario. Il progetto "**Chiedimi se sono felice**" si propone, quindi, di strutturare rapporti relazionali fra i soggetti portatori della Sindrome di Down e mondo esterno creando delle basi da cui dare inizio allo sviluppo dell'autonomia potenziale del soggetto.

6.6 Partner del progetto:

ASSOCIAZIONE CALABRA DI MUSICOTERAPIA: attraverso la pratica della musicoterapia si potrà dare agli assistiti la possibilità di sviluppare una propria personalità e realizzare il proprio essere uomo nel modo più completo possibile, senza tener conto della disabilità. Fornirà dunque una serie di insegnamenti sull'arte dei suoni volti al raggiungimento di un miglioramento dei comportamenti sul piano relazionale dei ragazzi con sindrome di Down. Nello specifico parteciperà all' "Attività 1.2.1.2 Attività musicali e di musicoterapia".

A.S. GRUPPO SUBACQUEO PAOLANO: attraverso una serie di attività di immersione si mirerà al rafforzamento della percezione psico-corporea dei ragazzi con sindrome di down. L'associazione che progetta e gestisce corsi di immersione subacquea è da anni specializzata nella organizzazione di programmi dedicati ai diversamente abili e alla finalità terapeutica degli stessi corsi. L'associazione accoglierà i ragazzi, destinatari del progetto, e i giovani volontari in servizio civile per un corso di immersione di n. 7 giorni (programma tutto compreso – corso Padi, vitto e alloggio) in ambiente protetto (piscina) e in mare (Costa Tirrenica di Paola). Il gruppo subacqueo fornirà sostegno nell' "Attività 1.2.1.4 Attività estiva di Corso di Subacquea".

COOPERATIVA CENTRO RAT: l'Ente che si occupa di attività culturali metterà a disposizione del progetto la propria struttura e una serie di strumentazione (audio, video, scenografie, illuminazione...) al fine di realizzare azioni volte a favorire le occasioni di incontro dei ragazzi affetti da sindrome di Down. Parteciperà al progetto nell' "Attività 1.2.1.1 Attività ricreativa e di socializzazione nel contesto di riferimento".

HOP-LA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS arl –Ente privatistico e con finalità di promozione e sviluppo sociale, con esperienza pluriennale nel campo dell'orientamento, collaborerà al progetto in merito alle azioni che prevedono l'orientamento al lavoro, la compilazione dei C.v., bilancio delle competenze dei ragazzi utenti del progetto e metterà a disposizione la propria struttura a sostegno delle azioni del progetto. La cooperativa parteciperà al progetto nell' Azione di orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativa e nell' **Attività 2.2.1.2** Bilancio di competenze dei ragazzi interessati".

ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIATERRONIA TV: Social WEB TV Portatrice di buone notizie: TV Comunitaria che ha come obiettivo quello di far conoscere persone e gruppi di persone per condividere e cogliere con la comunità, vicina e lontana, tutte le opportunità possibili.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7) **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il progetto “**Vivere a colori**” che coinvolge i 30 ragazzi con sindrome di Down dell’associazione AIPD di Cosenza, intende avviare una serie di cambiamenti sul territorio di riferimento con azioni tese a

- Favorire **l’integrazione socio-educativa in ambito scolastico, extra-scolastico**, aiutandoli a diventare persone consapevoli e capaci di integrarsi nella realtà di appartenenza,
- **realizzare il diritto al lavoro dei ragazzi in età lavorativa** attivando una serie di percorsi formativi specifici individualizzati nonché l’elaborazione di una serie di strategie di rete mirate a promuovere il loro diritto al lavoro.

7.1 *Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:*

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Limitatezza nella realtà cosentina delle azioni integrate per lo sviluppo socio-educativo dei soggetti con handicap in ambito scolastico, extrascolastico	Obiettivo 1.1 potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito scolastico
	Obiettivo 1.2 potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito extrascolastico
Criticità 2 Assenza o limitate azioni volte a realizzare l’inserimento lavorativo dei soggetti con handicap nella realtà cosentina	Obiettivo 2.1 Creazione e/o potenziamento di attività di rete tra Enti Pubblici, famiglie e volontariato per elaborare strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati
	Obiettivo 2.2 Realizzazione di percorsi specifici individualizzati, rivolti ai 10 ragazzi in età lavorativa tesi a favorire il loro inserimento lavorativo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

--	--

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito scolastico	Indicatore 1.1.1 Aumento del n. ragazzi che all'intervallo vanno da soli al bar
	Indicatore 1.1.2 Aumento delle ore di assistenza scolastica settimanale
	Indicatore 1.1.3 Aumento del numero dei ragazzi che frequentano tutte le ore di lezioni
Obiettivo 1.2 potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito extrascolastico	Indicatore 1.2.1 Aumento del n. dei ragazzi capaci a prendere il bus da soli
	Indicatore 1.2.2 Maggiore partecipazione dei soci alla vita associativa
	Indicatore 1.2.3 Maggiore partecipazione ai corsi proposti dall'associazione come: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso Sub ▪ Informatica ▪ Musicoterapia ▪ Arteterapia ▪ Corso di clownerie ▪ Corso di fotografia ▪ PetTherapy
Obiettivo 2.1 Creazione e/o potenziamento di attività di rete tra Enti Pubblici, famiglie e volontariato per elaborare strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati	Indicatore 2.1.1 Aumento delle collaborazioni con Enti Pubblici
	Indicatore 2.1.2 Stesura protocollo d'intesa con Enti Pubblici per inserimenti lavorativi
	Indicatore 2.1.3 Creazione di una Banca Dati
	Indicatore 2.1.4 numero di tutoraggi avviati per supporto ad inserimento lavorativo
	Indicatore 2.1.5 Numero di sostegni avviati nel luogo di lavoro
Obiettivo 2.2 Realizzazione di percorsi specifici individualizzati, rivolti ai 10 ragazzi in età lavorativa tesi a favorire il loro inserimento lavorativo	Indicatore 2.2.1 Numero di incontri di orientamento con esperti del settore (sociologo/psicologo)
	Indicatore 2.2.2 Creazione di C.V.
	Indicatore 2.2.3 Attivazione di percorsi formativi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Indicatore 2.2.4 Realizzazione seminari e stage in aziende del territorio
--	---

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 Aumento del n. ragazzi che all'intervallo vanno da soli al bar	0	3
Indicatore 1.1.2 Aumento delle ore di assistenza scolastica settimanale a ragazzo del 30%	12	16
Indicatore 1.1.3 Aumento del numero dei ragazzi che frequentano tutte le ore di lezioni	4	10
Indicatore 1.2.1 Aumento del n. dei ragazzi capaci a prendere il bus da soli	1	4
Indicatore 1.2.2 Maggiore partecipazione dei soci alla vita associativa	7	10
Indicatore 1.2.3 Maggiore partecipazione ai corsi proposti dall'associazione come:	8	13
▪ Corso Sub	3	9
▪ Informatica	8	15
▪ Musicoterapia		
▪ Arteterapia		
▪ Corso di clownerie		
▪ Corso di fotografia		
▪ PetTherapy		
Indicatore 2.1.1 Aumento delle collaborazioni con Enti Pubblici	0	2
Indicatore 2.1.2 Stesura protocollo d'intesa con Enti Pubbl. per inserimenti lavorativi	0	1
Indicatore 2.1.3 Creazione di una Banca Dati	0	1
Indicatore 2.1.4 Numero di tutoraggi avviati per supporto ad inserimento lavorativo	0	2
Indicatore 2.1.5 Numero di sostegni avviati nel luogo di lavoro	0	2
Indicatore 2.2.1 Numero di incontri di orientamento con esperti del settore (sociologo/psicologo)	0	3
Indicatore 2.2.2 Creazione di C.V.	0	10
Indicatore 2.2.3 Attivazione di percorsi formativi	0	3
Indicatore 2.2.4 Realizzazione seminari e stage in aziende del territorio	0	4

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Si prevede di far raggiungere ai volontari di SCN attraverso l'esperienza del progetto i seguenti obiettivi:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- sapere ricercare conoscenze in campo sociale (tecnico scientifiche, normative);
- sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

In base agli obiettivi sopra individuati si prevede di attivare le seguenti azioni con le conseguenti attività:

Obiettivo 1.1: potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito scolastico,

Azione 1.1.1: Sostegno in ambito scolastico: per esso si intendono attività mirate al raggiungimento del diritto allo studio dei ragazzi beneficiari del progetto

Attività 1.1.1.1 Attività di assistenza scolastica: sono attività volte ad aiutare i ragazzi portatori di handicap negli spostamenti quotidiani casa –scuola-casa, accompagnamento nelle gite scolastiche ecc.

Attività 1.1.1.2 assistenza pre e post orario scolastico: sono attività di cura e di compagnia per quei disabili che per necessità familiari arrivano e sostano in orari molto diversi rispetto ai coetanei

Attività 1.1.1.3 affiancamento nelle attività di apprendimento: sono quelle attività di supporto per il miglioramento dell'apprendimento

Obiettivo 1.2: potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito extrascolastico

Azione 1.2.1 Azioni previste per l'ambito extra- scolastico: per esso si intendono tutte quelle attività che prevedono le uscite e le occasioni di incontro offerte dal territorio.

Attività 1.2.1.1 Attività ricreative e di socializzazione nel contesto di riferimento volte a favorire le occasioni di incontro dei ragazzi con le offerte proposte dal territorio. L'attività verrà realizzata in collaborazione con la cooperativa sociale "Don Bosco" (vedi box 24) la quale fornirà le proprie competenze, le proprie risorse umane ed il proprio network per il potenziamento dell'attività e garantirà il

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

coinvolgimento degli utenti del progetto nelle varie attività realizzate dalla Cooperativa (attività esterne, laboratori artigianali, teatrali e di scrittura). Questa attività vedrà anche il coinvolgimento della “Cooperativa Centro RAT” (vedi box 24) che metterà a disposizione la propria struttura e una serie di strumentazione a sostegno dell’attività e realizzerà una serie di azioni volte a favorire le occasioni di incontro dei ragazzi con sindrome di Down.

Attività 1.2.1.2 Attività musicali e di musicoterapia, insegnamenti sull’arte dei suoni volte al raggiungimento di un miglioramento dei comportamenti sul piano relazionale. Attività realizzata in collaborazione con l’Associazione Calabria di Musicoterapia “Acamut” (vedi box 24) la quale organizzerà delle sessioni in cui saranno attivati esercizi specifici dedicati ai destinatari finali dell’intervento progettuale.

Attività 1.2.1.3 Attività di informaticamirate all’utilizzo del PC per migliorare la comunicazione e l’interazione con il mondo esterno e a fornire strumenti operativi per l’avvio al lavoro.

Attività 1.2.1.4 Attività estiva di Corso di Subacquea per le immersioniin acqua finalizzate a rafforzare la percezione psico-corporea. Attività realizzata con l’A.S. Gruppo Subacqueo Paolano (vedi box 24)

Obiettivo 2.1 Creazione e/o potenziamento di attività di rete tra Enti Pubblici, famiglie e volontariato per elaborare strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati

Azione 2.1.1 strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati:azioni volte a diffondere i riferimenti normativi (leggi, regolamenti) e le varie opportunità, determinate dall’incrocio domanda/offerta, e assistenza ai tirocini per l’inserimento lavorativo per le persone disabili.

Attività 2.1.1.1 Elaborazione di un protocollo d’intesa tra i soggetti che promuovono politiche attive per la realizzazione di attività di rete tra Provincia di Cosenza , CPI, Amministrazione Comunale di Cosenza, Associazioni sindacali, Agenzie Interinali che possano favorire politiche attive per l’integrazione dei soggetti disabili nel mondo del lavoro.

Attività 2.1.1.2 Mappatura di aziende presenti sul territorio locale che possano accogliere i ragazzi tramite tirocini formativi finalizzati ad eventuale assunzione.

Attività 2.1.1.3 Mappatura delle aziende con più di 15 dipendenti, con obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati

Attività 2.1.1.4 Creazione di una Banca dati

Attività 2.1.1.5 Attività di assistenza lavorativa negli eventuali tirocini avviati attraverso azioni di tutoraggio e monitoraggio

Attività 2.1.1.6 Attività di assistenza nell’apprendimento del lavoro, assistenza nella mediazione con i colleghi

Obiettivo 2.2 Realizzazione di percorsi specifici individualizzati, rivolti ai 10 ragazzi in età lavorativa tesi a favorire il loro inserimento lavorativo

Azione 2.2.1 inserimento lavorativo soggetti con handicap

Attività 2.2.1.1 Azioni di orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativa. Attività realizzata con la “Hop-là Cooperativa Sociale Onlus arl”(vedi box 24) la quale ha maturato un’esperienza pluriennale nell’orientamento lavorativo e bilancio delle competenze. Quest’ultima, inoltre, conferma la disponibilità della propria struttura e del proprio know-how a sostegno della suddetta azione.

Attività 2.2.1.2 Bilancio di competenze dei ragazzi interessati; Attività realizzata con la “Hop-là Cooperativa Sociale Onlus arl”(vedi box 24) la quale ha maturato un’esperienza pluriennale nell’orientamento lavorativo e bilancio delle competenze. Quest’ultima, inoltre, conferma la disponibilità della propria struttura e del proprio know-how a sostegno della suddetta azione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.1.3 Attività di confronto tra i ragazzi e il mondo lavorativo attraverso visite guidate in luoghi di lavoro, stage formativi finalizzati e non finalizzati all'attività lavorativa.

Cronogramma

mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo 1.1: potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito scolastico,													
Azione 1.1.1: Sostegno in ambito scolastico													
Attività 1.1.1.1 Attività di assistenza scolastica			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 assistenza pre e post orario scolastico			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 assistenza didattica					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2: potenziamento della loro interazione Quotidiana attraverso azioni in ambito extrascolastico													
Azione 1.2.1 sostegno in ambito extra- scolastico													
Attività 1.2.1.1 Attività ricreativa e di socializzazione nei contesti di riferimento:				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.2 Attività musicali e di musicoterapia						x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.3 Attività di informatica.								x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.4 Attività estiva di Corso di Subacquea					x	x	x						
Obiettivo 2.1 Creazione e/o potenziamento di attività di rete tra Enti Pubblici, famiglie e volontariato per elaborare strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati													
Azione 2.1.1 strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati													
Attività 2.1.1.1 Elaborazione di un protocollo d'intesa tra i soggetti che promuovono politiche attive.					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.2 Mappatura di aziende presenti sul territorio locale che possano accogliere i ragazzi tramite tirocini formativi finalizzati ad eventuale assunzione.						x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.3 Mappatura delle aziende con più di 15 dipendenti, con obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati						x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.4 creazione di una Banca dati						x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.5 Attività di assistenza lavorativa negli eventuali tirocini avviati attraverso azioni di tutoraggio e monitoraggio									x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.6 Attività di assistenza nell'apprendimento del lavoro, assistenza nella mediazione con i colleghi										X	X	X	X	X
Obiettivo 2.2 La Realizzazione percorsi specifici individualizzati, rivolti ai 10 ragazzi in età lavorativa tesi a favorire il loro inserimento lavorativo														
Azione 2.2.1 inserimento lavorativo soggetti con handicap														
Attività 2.2.1.1 Azioni di orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativi										X	X	X	X	X
Attività 2.2.1.2 Bilancio di competenze dei ragazzi interessati;		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.2.1.3 Attività di confronto tra i ragazzi e il mondo lavorativo attraverso visite guidate in luoghi di lavoro , stage formativi finalizzati e non finalizzati all'attività lavorativa.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
*Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		X												
Inserimento dei volontari in SCN		X	X											
Formazione Specifica		X	X	X										
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X							
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X					
Monitoraggio volontari			X				X	X			X	X		
Monitoraggio olp											X	X		

***Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane complessive impegnate nel progetto saranno 8 con queste professionalità :

- n. 2 operatore sociale
- n. 1 insegnante di sostegno
- n. 1 psicologa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- n. 1 musicoterapeuta
- n. 1 informatico
- n. 1 orientatrice
- n. 1 tutor

Per una migliore lettura nella tabella che segue verranno indicati i ruoli e le attività nelle quali esse saranno impiegate;

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Attività di assistenza scolastica	Operatori sociali, Insegnante di sostegno	Progettazione del percorso e definizione delle tematiche	n. 3
Attività 1.1.1.2 assistenza pre e post orario scolastico		Definizione dei contenuti formativi e dei conseguenti materiali di supporto	
Attività 1.2.1.1 Attività ricreativa e di socializzazione nel contesto di riferimento		Definizione delle attività coordinamento delle attività	
Attività 1.1.1.3 assistenza didattica	Psicologa	Docenze nei momenti formativi	n. 1
Attività 1.2.1.2 Attività musicali e di musicoterapica	Musicoterapeuta	Definizione delle attività Coordinamento delle attività	n. 1
Attività 1.2.1.3 Attività di informatica	Informatico	definizione delle attività coordinamento delle attività	n. 1
Attività 2.1.1.1 Elaborazione di un protocollo d'intesa tra i soggetti che promuovono politiche attive	Orientatrice Tutor	Definizione delle strategie Coordinamento delle attività Supervisione delle attività Collaborazione nel contatto con le associazioni/enti/impres Seguono il monitoraggio/valutazione	n.2
Attività 2.1.1.2 Mappatura di aziende presenti sul territorio locale che possano accogliere i ragazzi tramite tirocini formativi finalizzati ad eventuale assunzione.			
Attività 2.1.1.3 Mappatura delle aziende con più di 15 dipendenti, con obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati			
Attività 2.1.1.4 creazione di una Banca dati			
Attività 2.1.1.5 Attività di assistenza lavorativa negli eventuali tirocini avviati attraverso azioni di tutoraggio e monitoraggio			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.1.1 Azioni di orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativa		dei percorsi sostenuti	
Attività 2.2.1.2 Bilancio di competenze dei ragazzi interessati		Consulenze professionali	
Attività 2.2.1.3 Attività di confronto tra i ragazzi e il mondo lavorativo attraverso visite guidate in luoghi di lavoro , stage formativi finalizzati e non finalizzati all'attività lavorativa		Co-progettazione di iniziative	

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Partecipazione alla progettazione delle attività.

Gestione in autonomia

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1: Sostegno in ambito scolastico	Attività 1.1.1.1 Attività di assistenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> attività di accompagnamento volte ad aiutare i ragazzi portatori di handicap negli spostamenti quotidiani casa –scuola-casa, accompagnamento nelle gite scolastiche ecc
	Attività 1.1.1.2 assistenza pre e post orario scolastico	<ul style="list-style-type: none"> attività di cura e di compagnia e di supporto logistico per quei disabili che per necessità familiari arrivano e sostano a scuola in orari molto diversi rispetto ai coetanei, ponendosi sa intermediari tra la famiglia e la scuola.
	Attività 1.1.1.3 assistenza didattica	<ul style="list-style-type: none"> attività di supporto nello svolgimento delle lezioni per il miglioramento dell'apprendimento
	Attività 1.2.1.1 Attività ricreativa e	<ul style="list-style-type: none"> attività di pianificazione di incontri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.2.1 Azioni previste per l'ambito extra- scolastico	di socializzazione nel contesto di riferimento	e di socialità esterna (uscite serali, passeggiate , acquisti in compagnia, accompagnamento al cinema)
	Attività 1.2.1.2 Attività musicali e di musicoterapica	<ul style="list-style-type: none"> • affiancamento al musicoterapeuta nello svolgimento dell' attività musicoterapia e relativa attività di accoglienza degli utenti.
	Attività 1.2.1.3 Attività di informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'operatore nelle attività di informatica ed in tutte quelle attività mirate all'utilizzo del PC per migliorare la comunicazione e l'interazione con il mondo esterno e fornire strumenti operativi per l'avvio al lavoro.
	Attività 1.2.1.4 Attività estiva di Corso di Subacquea con l'Ass. Subacquea Paolana	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di affiancamento all'operatore nonché accoglienza degli utenti e relativo supporto logistico.
Azione 2.1.1 strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati	Attività 2.1.1.1 Elaborazione di un protocollo d'intesa tra i soggetti che promuovono politiche attive	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di presa contatti diretti ed indiretti con i soggetti individuati ed organizzazione di incontri per l'elaborazione di progetti comuni
	Attività 2.1.1.2 Mappatura di aziende presenti sul territorio locale che possano accogliere i ragazzi tramite tirocini formativi finalizzati ad eventuale assunzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di individuazione delle varie aziende presenti sul territorio locale
	Attività 2.1.1.3 Mappatura delle aziende con più di 15 dipendenti, con obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di individuazione delle aziende presenti sul territorio locale che hanno l'obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati.
	Attività 2.1.1.4 creazione di una Banca dati	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di banca dati
	Attività 2.1.1.5 Attività di assistenza lavorativa negli eventuali tirocini avviati attraverso azioni di tutoraggio e monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza al lavoro dei ragazzi coinvolti in tirocini formativi con relativa attività di tutoraggio e monitoraggio
	Attività 2.1.1.6 Attività di assistenza nell' apprendimento del lavoro, assistenza nella mediazione con i colleghi	<ul style="list-style-type: none"> • attività di facilitatori nei confronti dei tirocinanti, nell'acquisizione dei compiti da svolgere e nel rapporto con i colleghi e datori di lavoro.
	Attività 2.2.1.1 Azioni di	<ul style="list-style-type: none"> • affiancamento alle attività di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.2.1 inserimento lavorativo soggetti con handicap	orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativa	orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativa.
	Attività 2.2.1.2 Bilancio di competenze dei ragazzi interessati	<ul style="list-style-type: none"> • affiancamento all'attività per la stesura del Bilancio di competenze dei ragazzi interessati;
	Attività 2.2.1.3 Attività di confronto tra i ragazzi e il mondo lavorativo attraverso visite guidate in luoghi di lavoro , stage formativi finalizzati e non finalizzati all'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> • presa contatti con le aziende e organizzazione visite guidate all'interno delle stesse • partecipazione nella programmazione di stage formativi.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

Monte ore annuo, inclusa formazione:1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): n. 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria della sede di servizio dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30. In relazione agli obiettivi specifici sopra descritti del progetto l'orario dei volontari in accordo con gli stessi potrà subire variazioni (uscite serali, vacanze, fine settimana

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive).

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

Inoltre localmente si provvederà all'affissione di locandine, manifesti, comunicati stampa, incontri territoriali e alla pubblicazione sul sito www.arciserviziocivilecosenza.it

Per la diffusione via Radio sono stati concordati con Mediatop (Corso Mazzini, n. 92 – Cosenza) spot di 30" secondi da trasmettersi n. 10 giorni (fino alla scadenza del bando) per 10 passaggi nelle 24 ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per la diffusione via tv, sono stati concordati n. 10 spot (5 in super prime time e n. 5 in prime time) da trasmettersi per n. 10 giorni con TEN (Tele Europa Network Calabria)

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per gli incontri sulla, feste, grafica coupon informativi, attività)	€ . 2.000,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant, stampa)	€ . 500,00
Formazione specifica *	€ 800,00
Personale/Risorse umane	€ . 2.000,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature . Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali,	€ . 3.000,00
Spese viaggio (es:...comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ . 2.500,00
Materiali di consumo (es.....dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio , pennarelli, materiale per laboratori,)	€ . 1.000,00
Altro: Utenze dedicate	€ . 2.000,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Totale	€ . 13.800,00
---------------	----------------------

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
L'associazione ACAMUT -. CF: 99003410786.	No profit	Svolge attività di musicoterapia sarà impegnata nella fase ludico ricreativa del progetto ed in modo particolare organizzerà delle sessioni in cui saranno attivati degli esercizi dedicati ai destinatari finali dell'intervento progettuale e ai giovani volontari (Attività 1.2.1.2)
A.S. GRUPPO SUBACQUEO PAOLANO CF: 96002490785	No profit	L'associazione che progetta e gestisce corsi di immersione subacquea è da anni specializzata nella organizzazione di programmi dedicati ai diversamente abili e alla finalità terapeutica degli stessi corsi. L'associazione accoglierà i ragazzi, destinatari del progetto, e i giovani volontari in servizio civile per un corso di immersione di n. 7 giorni (programma tutto compreso – corso Padi, vitto e alloggio) in ambiente protetto (piscina) e in mare (Costa Tirrenica di Paola). Attività 1.2.1.4
Coop. Sociale HOP-LA' Onlus CF: 01579530781	profit	Ente privatistico e con finalità di promozione e sviluppo sociale, con esperienza pluriennale nel campo dell'orientamento, collaborerà al progetto in merito alle azioni che prevedono l'orientamento al lavoro, la compilazione dei C.v., bilancio delle competenze dei ragazzi utenti del progetto e metterà a disposizione la propria struttura a sostegno delle azioni del progetto. Attività 2.2.1.1 e 2.2.1.2
Cooperativa Centro Rat (CF: 00333430783)	profit	L'Ente che si occupa di attività culturali collaborerà al progetto a disposizione: - La struttura teatro, specifici impianti (audio video service, illuminoteca, scenografie, servizi di segreteria, data base),-Il proprio Ufficio Stampa. Al fine di realizzare azioni volte a favorire le occasioni di incontro dei ragazzi affetti da sindrome di Down. Attività 1.2.1.1
ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIATERRONIA C.F. 98094840786	NO PROFIT	L'Ente, TV Comunitaria che si occupa di WEB TV, collaborerà al progetto con l'obiettivo di far conoscere le persone con sindrome di Down, attraverso la realizzazione di video e spot sociali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze	2
Risorsa 2) Scrivanie	2
Risorsa 3) Telefoni, fax	1
Risorsa 4) Computer, collegamento internet	1
Risorsa 5) Fotocopiatrice	1
Risorsa 6) Automezzi, copertura assicurativa e carburante q.b.	1
Risorsa 7) PC Speciali per disabili	5
Risorsa 8) strumenti per la musicoterapia messi a disposizione dall'Ass. Acamut – partner del progetto	5
Risorsa 9) Strumenti e attrezzature per il corso di sub messo a disposizione dall'ass. Subacquea Paolana – partner del progetto	10
Risorsa 10) Struttura e impianti messi a disposizione dalla Coop. Centro RAT partner del progetto	2
Risorsa 11) Struttura messa a disposizione dalla Hop-là partner del progetto	1

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
Obiettivo 1.1: potenziamento della loro interazione quotidiana attraverso azioni in ambito scolastico,	Attività 1.1.1.1 <i>Attività di assistenza scolastica</i>	Stanze - Scrivanie	Necessarie per l'espletamento di tutte quelle attività che riguardano l'assistenza didattica del disabile
	Attività 1.1.1.2 <i>assistenza pre e post orario scolastico</i>	Struttura e impianti messi a disposizione dalla Coop. Centro RAT partner del progetto	Necessarie per l'espletamento di tutte quelle attività che riguardano l'assistenza didattica del disabile
Obiettivo 1.2: potenziamento della loro interazione	Attività 1.1.1.3 <i>assistenza didattica</i>	Stanze - Scrivanie	Necessarie per l'espletamento di tutte quelle attività che riguardano l'assistenza didattica del disabile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>quotidiana attraverso azioni in ambito extrascolastico</p>	<p>Attività 1.2.1.1 Attività ricreativa e di socializzazione nel contesto di riferimento</p>	<p>Automezzi -Struttura e impianti messi a disposizione dalla Coop. Centro RAT partner del progetto</p>	<p>L'Automezzo è necessario per gli spostamenti quotidiani casa –scuola-casa, accompagnamento nelle gite scolastiche, attività di socialità esterna (uscite serali, passeggiate , acquisti in compagnia, accompagnamento al cinema) – Nel Centro Rat si espleteranno le attività ricreative culturali teatrali</p>
<p>Obiettivo 2.1 Creazione e/o potenziamento di attività di rete tra Enti Pubblici, famiglie e volontariato per elaborare strategie mirate a promuovere il diritto al lavoro dei soggetti svantaggiati</p>	<p>Attività 1.2.1.2 Attività musicali e di musicoterapia</p>	<p>Strumenti per la musicoterapia messi a disposizione dall'Ass. Acamut – partner del progetto</p>	<p>Strumenti per la musicoterapia necessari per una ottimale gestione della attività di musicoterapia considerandola di stimolo perché è un linguaggio particolare che dal mentale procede verso il sensoriale e il corporeo e attiva risposte motorie, sensoriali e neurovegetative in parte autonome da un' elaborazione centrale</p>
<p></p>	<p>Attività 1.2.1.3 Attività di informatica</p>	<p>PC Speciali per disabili Computer, collegamento internet</p>	<p>Utili per un ottimale gestione della attività di informatica al fine di permettere agli utenti di acquisire capacità spendibili nel mondo del lavoro</p>
<p></p>	<p>Attività 1.2.1.4 Attività estiva di Corso di Subacquea con l'Ass. Subacquea Paolana</p>	<p>Strumenti e attrezzature per il corso di sub messo a disposizione dall'ass. Subacquea Paolana – partner del progetto</p>	<p>Strumenti e attrezzature per il corso di sub adeguati per le attività di immersione e per la finalità terapeutica del corso (es. corso Padi)</p>
<p></p>	<p>Attività 2.1.1.1 Elaborazione di un protocollo d'intesa tra i soggetti che promuovono politiche attive</p>	<p>Struttura e impianti messi a disposizione dalla Coop. Centro RAT partner del progetto</p>	<p>Necessari per il gruppo di lavoro negli incontri per realizzare i protocolli d'intesa</p>
<p></p>	<p>Attività 2.1.1.2 Mappatura di aziende</p>	<p>Computer, collegamento internet Telefoni, fax Fotocopiatrice</p>	<p>Strumenti necessari per l'attività di individuazione delle</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Obiettivo 2.2 La Realizzazione percorsi specifici individualizzati, rivolti ai 10 ragazzi in età lavorativa tesi a favorire il loro inserimento lavorativo</p>	<p><i>presenti sul territorio locale che possano accogliere i ragazzi tramite tirocini formativi finalizzati ad eventuale assunzione.</i></p> <p>Attività 2.1.1.3 Mappatura delle aziende con più di 15 dipendenti, con obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati</p> <p>Attività 2.1.1.4 creazione di una Banca dati</p> <p>Attività 2.1.1.5 Attività di assistenza lavorativa negli eventuali tirocini avviati attraverso azioni di tutoraggio e monitoraggio</p> <p>Attività 2.1.1.6 Attività di assistenza nell' apprendimento del lavoro, assistenza nella mediazione con i colleghi</p> <p>Attività 2.2.1.1 Azioni di orientamento al lavoro e compilazione del Cv dei ragazzi in età lavorativa</p> <p>Attività 2.2.1.2 Bilancio di competenze dei ragazzi interessati</p>	<p>Computer, collegamento internet Telefoni, fax Fotocopiatrice</p> <p>Computer, collegamento internet Telefoni, fax Fotocopiatrice</p> <p>Automezzi</p> <p>Automezzi</p> <p>Struttura e strumenti Coop.Hop Là</p> <p>Struttura e strumenti Coop.Hop Là</p> <p>Automezzi – Stanze – telefono- Fax- Computer- Collegamento Internet</p>	<p>varie aziende presenti sul territorio locale</p> <p>Strumenti necessari per l'attività di individuazione delle aziende presenti sul territorio locale che hanno l'obbligo di assunzione dei soggetti svantaggiati</p> <p>Strumenti utili per la creazione di banca dati</p> <p>L'Automezzo è necessario per gli spostamenti e l'accompagnamento presso le sedi dei tirocini</p> <p>L'Automezzo è necessario per gli spostamenti e l'accompagnamento presso le sedi dei tirocini</p> <p>Strumenti utili per le attività di orientamento al lavoro e compilazione del CV</p> <p>Strumenti utili per le attività di bilancio competenze</p> <p>Strumenti utili per la presa contatti con le aziende e le visite guidate all'interno delle stesse</p>
--	---	--	--

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>Attività 2.2.1.3 Attività di confronto tra i ragazzi e il mondo lavorativo attraverso visite guidate in luoghi di lavoro , stage formativi finalizzati e non finalizzati all'attività lavorativa</p>		
--	--	--	--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

E' previsto il rilascio di un attestato da parte dell'AIPD di Cosenza che certificherà le conoscenze acquisite con la formazione specifica, oltre alle competenze ed abilità perseguite nel settore specifico dell'intervento ed acquisite durante l'intero percorso da ogni singolo volontario.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di powerpoint, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16 ed anche presso la Sede di Arci Servizio Civile Cosenza Via Padre Giglio Complesso Piazza Molino, 1 Cosenza

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Maria Vuono

nato il: il 2.12.1959

luogo di nascita: Cosenza

Formatore B:

cognome e nome: RUGGIERO LUCIA

nato il: il 09-01-1962

luogo di nascita: Cosenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore C:

cognome e nome: Silvio Cilento

nato il: 19/04/1985

luogo di nascita: Cosenza

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Formatore A: Maria Vuono

Titolo di Studio: Diploma di Assistente sociale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente di Arci servizio civile Cosenza,

Esperienza nel settore: Formatrice per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01), tutor dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza.

Competenze nel settore: Progettista sociale - Esperta di orientamento e bilancio delle competenze; esperta in ricerca sociale esperta nell'analisi di MDL, esperta in tecniche di comunicazione ed in information technology –

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Formatore B: Lucia Ruggiero

Titolo di Studio: Laurea in Discipline Economiche e Sociali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale, responsabile amministrativa.

Esperienza nel settore: Presidente dell'Associazione AIPD sez. di Cosenza dal 2005 ad oggi, Vicepresidente della stessa dal 1997/2005. Consigliera nazionale dell'AIPD Nazionale. Olp nei vari progetti di servizio civile promossi dall'Associazione AIPD sez. di Cosenza

Competenze nel settore: Esperta del terzo settore, associazionismo e volontariato. Esperta in fundraising e marketing sociale.

Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Formatore C: Silvio Cilento

Titolo di Studio: Diploma

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tutor e Progettista,

Esperienza nel settore: Orientatore, formatore in vari interventi formativi, segretario e consigliere nazionale dell'Associazione di Volontariato Arcigay Cosenza.

Competenze nel settore: Esperto in orientamento, esperto di terzo settore e volontariato.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di RolePlaying individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica si espliciterà in n. 5 moduli.

Modulo 1

Formatore: **Maria Vuono**

Argomento principale: **"I servizi socio assistenziali/regolamentazione"**

Durata: **16 ore per 2 giornate**

Temi da trattare:

-*Sistema sicurezza sociale*

-Assistenza e organizzazione servizi sociali

-Principali normative settore handicap e legge quadro per l'assistenza e l'integrazione delle persone disabili, legge 5/2/1992 n°104

Modulo 2

Formatore: **Lucia Ruggiero**

Argomento principale: **"Il lavoro di rete sul territorio"**

Durata: **16 ore per 2 giornate**

Temi da trattare:

-*Reti primarie e reti sanitarie*

- *Il supporto e il fronteggiamento*

- *Lavorare secondo un'ottica di rete*

- *Opportunità e risorse (auto- aiuto, risorse formali e informale)*

Modulo 3

Formatore: **Silvio Cilento**

Argomento principale: **"Comunicazione "**

Durata: **16 ore per 2 giornate**

Temi da trattare:

-Riconoscimento e individualizzazione degli timoli comunicativi

-Aumento delle competenze o potenziamento dell'autostima - ascolto attivo

Modulo 4:

Formatore: **Maria Vuono**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Argomento principale: **“I servizi socio assistenziali/regolamentazione”**

Durata: **8 ore per 1 giornate**

Temi da trattare:

- Lavorare con le persone disabili: la relazione d'aiuto, l'accettazione esente da giudizi, l'assertività
- Il riconoscimento del bisogno e la richiesta di aiuto

Modulo 5

Formatore: **Lucia Ruggiero**

Argomento principale: **“Le dinamiche di gruppo”**

Durata: **8 ore per 1 giornate**

Temi da trattare:

- Le dinamiche di gruppo
- Analisi e gestione dei conflitti
- Il gruppo come risorsa nel tavolo sociale
- Circle time

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO

B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 8 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli: Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.